

In scadenza il diritto annuale alla CCIAA ma attenzione ai falsi bollettini

Entro il prossimo 30 giugno (o 30 luglio con lo 0,40% in più) scade il pagamento del diritto annuale dovuto per l'iscrizione al Registro Imprese e in questi giorni la CCIAA di Padova sta inviando alle aziende una PEC per ricordarlo. Quest'anno le aziende riceveranno anche l'avviso di pagamento PagoPA con l'importo da versare. Per le imprese agricole individuali ammonta a 53 euro, mentre per le società semplici è di 60 euro. Tuttavia, l'importo dovuto è normalmente ricompreso nel modello F24 che scaturisce dalla compilazione della dichiarazione dei redditi, anche per usufruire della compensazione con crediti d'imposta spettanti. Per evitare il rischio di duplicazioni di versamento, si invita quindi i contribuenti che si avvalgono del nostro servizio di compilazione della dichiarazione dei redditi a non effettuare il pagamento, o comunque di avvisare preventivamente i nostri Uffici.

Si coglie l'occasione per far presente che sono sempre più frequenti i raggiri commerciali ai danni delle imprese. In particolare, si verificano due tipologie di inganni:

- l'invio di un bollettino di pagamento precompilato con i dati aziendali, soprattutto nei periodi di scadenze di pagamenti; il mittente cerca di far credere che si tratti, ad esempio, del versamento dovuto alla Camera di Commercio per la quota annuale o di quello dovuto all'Ufficio Brevetti e Marchi per il rinnovo della registrazione
- l'invio di un modulo precompilato che sembra una raccolta di dati a fini statistici e in realtà si tratta di un abbonamento a non meglio identificati servizi.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione, e di insospettirsi in particolare quando non è chiaro il mittente, in cosa consista il servizio, vi siano errori grammaticali (dovute a pessime traduzioni, in quanto spesso si tratta di società estere). Soprattutto le nuove imprese o che hanno presentato recenti variazioni al Registro Imprese, sono più facilmente soggette al ricevimento di queste richieste. In caso di dubbio, è meglio non effettuare alcun pagamento e rivolgersi ai nostri Uffici.